

**Prot. N. UMU.2011.720**

**(CITARE NELLA RISPOSTA)**

**Roma li. 20 maggio 2011**

**CIRCOLARE N. 26**

ALLE IMPRESE INTERESSATE

ALLA REGIONE **ABRUZZO**  
VIA CATULLO 17  
65126 PESCARA

ALLA REGIONE **BASILICATA**  
DIP. AGRICOLTURA  
VIA ANZIO 44  
85100 POTENZA

ALLA PROV. AUT. DI **BOLZANO**  
VIA BRENNERO 6  
39100 BOLZANO

ALLA REGIONE **CALABRIA**  
VIA SAN NICOLA 8  
88100 CATANZARO

ALLA REGIONE **CAMPANIA**  
VIA G. PORZIO ISOLA A/6  
80134 NAPOLI

ALLA REGIONE **FRIULI V.G.**  
VIA SABBADINI 31  
33100 UDINE

ALLA REGIONE **LAZIO**  
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI , 7  
00145 ROMA

ALLA REGIONE **LIGURIA**  
VIA G. D'ANNUNZIO 113  
16121 GENOVA

ALLA REGIONE **MARCHE**  
VIA TIZIANO 44  
60100 ANCONA

ALLA REGIONE **MOLISE**  
VIA NAZARIO SAURO 1  
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE **PUGLIA**  
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47  
70121 BARI

ALLA REGIONE **PIEMONTE**  
CORSO STATI UNITI, 21  
10128 TORINO

ALLA REGIONE **SARDEGNA**  
VIA PESSAGNO , 4  
09126 CAGLIARI

ALLA REGIONE **SICILIA**  
VIA REGIONE SICILIANA  
90134 PALERMO

ALLA PROV. AUT. DI **TRENTO**  
VIA G.B. TRENER, 3  
38100 TRENTO

ALLA REGIONE **UMBRIA**  
VIA MARIO ANGELONI 63  
06100 PERUGIA

ALLA REGIONE **VALLE D'AOSTA**  
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66  
11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA

P.C. AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI

**Oggetto: Misura Investimenti del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - Campagna 2010/11.**

## INDICE

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	4
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI .....	5
3.	DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE (DRA) .....	6
4.	ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE .....	6
5.	BENEFICIARI.....	7
6.	MODALITA' DI COMPILAZIONE DOMANDA DI AIUTO TRAMITE PORTALE SIAN .....	8
	6.1. FINALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO.....	10
	6.2 SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO TRAMITE PORTALE SIAN .....	11
7.	TRASMISSIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO ALL'ENTE ISTRUTTORE REGIONALE .....	12
8.	DOMANDE DI RETTIFICA.....	13
9.	REVOCA DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	13
10.	CONTROLLI DI RICEVIBILITA' .....	13
11.	CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ.....	14
12.	GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO E COMUNICAZIONE ESITI AMMISSIBILITA' E FINANZIABILITA'.....	15
13.	TERMINE DELL'INVESTIMENTO E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO .....	15
14.	ULTERIORI DISPOSIZIONI.....	15
15.	CLAUSOLA COMPROMISSORIA .....	16

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che ha abrogato il Reg. (CE) 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 1782/2003;
- Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 26 luglio 2010 n. 7160, recante i criteri per la rimodulazione della dotazione finanziaria per l'anno 2011 inerente il programma di sostegno al settore vitivinicolo;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 16 dicembre 2010: Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, del 4 marzo 2011, n. 1831, concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti (di seguito D.M.);
- Circolari ACIU.2011.265 del 07/04/2011 e ACIU.2011.412 del 20/05/2011, - Attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, e del DM 4 marzo 2011, n. 1831, per quanto riguarda la misura degli investimenti.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI

La presente circolare si applica alle domande di aiuto relative alla misura Investimenti di cui all'art. 103 duovicies del Reg. (CE) n. 1234/2007 modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e all'art. 17 del Reg. (CE) 555/08.

L'applicazione di tale regime è stata definita dal decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 4 marzo 2011, n. 1831.

Definizioni:

- **Ministero:** il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX settembre n. 20, 00187 Roma;
- **Regioni:** le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- **Ente Istruttore:** Ufficio dell'Amministrazione regionale o della P.A. competente per territorio;
- **Beneficiario:** persona giuridica rientrante tra i soggetti individuati dall'art. 3, comma 1, del DM 4 marzo 2011, n. 1831, che presenta una domanda di aiuto (richiedente) e che è responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinataria del sostegno;
- **Organismo Pagatore (OP):** l'organismo di cui all'articolo 4 del reg. (CE) n. 1258/1999 del Consiglio;
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **SIGC:** Sistema Integrato di Gestione e Controllo istituito dal Reg. (CE) n. 1782/03 del Consiglio per la gestione ed il controllo integrati delle domande di aiuto;
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **disposizione regionale di attuazione (DRA):** atto regionale previsto dal D.M. 4 marzo 2011, n. 1831 attuativo della misura in oggetto;
- **dichiarazioni obbligatorie:** le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità del regolamento (CE) n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative.
- **domanda di aiuto:** la domanda per la richiesta di partecipazione alla misura investimenti.
- **domanda di pagamento:** la domanda che un beneficiario presenta all'Organismo pagatore per ottenere il pagamento.
- **operazione:** un progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dalle DRA e attuato dal richiedente.

### 3. DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE (DRA)

Il D.M. 4 marzo 2011, n. 1831 stabilisce che le Regioni e le P.A. adottino gli atti necessari attuativi per l'applicazione della misura in oggetto, individuando le priorità ed eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo secondo quanto previsto all'art. 2 comma 6. del D.M. e li trasmettano al Ministero e ad AGEA Coordinamento che con gli OP stabilisce, d'intesa con le Regioni e le P.A., le procedure idonee per l'erogazione dell'aiuto.

L'OP AGEA predispone un'applicazione SIAN che consente ai funzionari regionali abilitati delle Regioni e P.A., di effettuare la personalizzazione dei parametri previsti dalle DRA approvate con atto regionale.

Tale operazione è propedeutica rispetto alla fase di presentazione delle domande tramite portale SIAN.

### 4. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE

Le imprese vitivinicole interessate all'aiuto per gli investimenti devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale - secondo quanto previsto dalle Circolari ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237, rispettivamente del 20 aprile 2005 e del 6 aprile 2007 e s.m.i. - presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla sede legale dell'impresa.

Il fascicolo aziendale contiene tutti i dati e le informazioni di tipo amministrativo, territoriale, agro-culturale, produttivo, strutturale e infrastrutturale dell'azienda che permettono di conoscere l'azienda medesima nella sua interezza quale insieme delle unità di produzione che la compongono.

Il fascicolo aziendale costituisce la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione in materia agroalimentare, forestale e della pesca e rappresenta, altresì, l'insieme delle informazioni in esso contenute sono elemento di base per l'applicazione del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), previsto dalla normativa comunitaria al fine di accertare la correttezza delle operazioni finanziate dai regimi di aiuto.

In particolare, consente di attuare un processo di semplificazione amministrativa per il produttore e di certezza documentale e qualità dei controlli per l'Amministrazione, in relazione ai diversi procedimenti amministrativi gestiti dall'OP AGEA per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Il contenuto informativo del fascicolo aziendale elettronico è fissato nel D.P.R. 503/99 ed integrato dal D.lgs. 99/2004 e dalle norme specifiche di alcune filiere (biologico, agroenergie, ecc.) o da alcuni procedimenti specifici (concessione del gasolio a tassazione agevolata, aiuti di stato, ecc.).

**In forza del D.P.R. 503/99, la costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria e propedeutica alla presentazione di istanze alla pubblica amministrazione centrale e locale e, una volta costituito, deve essere mantenuto costantemente aggiornato.**

La domanda di aiuto, pertanto, deriva dai contenuti informativi del fascicolo aziendale e dagli esiti dei controlli SIGC che sono stati esercitati sui dati stessi.

Qualora nell'ambito di una DRA vi siano necessità specifiche relative a documenti non compresi tra quelli facenti parte del fascicolo aziendale, detti documenti devono far parte integrante della domanda.

L'OP AGEA rende disponibili le informazioni contenute nel fascicolo aziendale alle Regioni e P.A.

La costituzione, l'aggiornamento e chiusura del fascicolo aziendale avviene attraverso l'utilizzo delle procedure esposte nell'area riservata del portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il titolare o il legale rappresentante dell'azienda può costituire il fascicolo dell'azienda presso uno dei seguenti soggetti:

- un Centro di Assistenza Agricola autorizzato (CAA), previa sottoscrizione di un mandato;
- l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;
- gli sportelli dell'OP AGEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale ([www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it));
- gli uffici delle Regioni territorialmente competenti.

## 5. BENEFICIARI

Possono accedere al premio, ai sensi dell'art. 3, comma del DM 4 marzo 2011, n. 1831:

1. le microimprese, le piccole e medie imprese come definite dall'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003<sup>1</sup>;
2. le imprese cui non si applica l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro. Per tali imprese l'intensità massima degli aiuti è dimezzata.

la cui attività sia:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenute, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- d) in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato ai fini della sua commercializzazione.

Le imprese richiedenti di cui ai punti 1. e 2. accedono al contributo solo se in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie dei cui al Regolamento (CE) n. 436/09.

---

<sup>1</sup> La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

Il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Gli investimenti che beneficiano dell'aiuto di cui all'art. 103 duovicies del Reg. (CE) n. 1234/2007 sono soggetti all'obbligo di mantenimento d'uso nei 5 anni successivi al pagamento, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

In relazione a quanto previsto dalle DRA, il richiedente dichiara all'atto della presentazione della domanda la modalità prescelta per l'erogazione dell'aiuto:

- pagamento a collaudo dei lavori, ovvero
- pagamento con anticipo - su cauzione - prima della conclusione dei lavori.

In caso di pagamento con anticipo, il richiedente provvede - successivamente alla comunicazione di ammissibilità a finanziamento - alla costituzione di una garanzia in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'importo dell'anticipo. A tale garanzia si applicano le disposizioni del Reg. (CE) n. 2220/1985.

Limitatamente alla campagna 2010/2011, non sono ammessi anticipi per gli investimenti di durata annuale.

Le domande che fanno parte di progetti collettivi, se previsti dalle DRA, devono essere opportunamente identificate e raggruppate; ad esse si applicano i parametri previsti dalle DRA. .

In ogni caso, ciascun partecipante al progetto collettivo, avente i requisiti di ammissibilità previsti dalle DRA, deve presentare una domanda di aiuto autonoma e il pagamento verrà effettuato al singolo richiedente/beneficiario che è tenuto, nel caso di pagamento con anticipo su cauzione, a costituire apposita garanzia per la realizzazione degli investimenti.

## **6. MODALITA' DI COMPILAZIONE DOMANDA DI AIUTO TRAMITE PORTALE SIAN**

La domanda di aiuto è presentata all'Organismo pagatore AGEA ai sensi del Reg. CE n. 1290/05.

Il richiedente può presentare al massimo due domande di aiuto per ciascuna campagna e regione:

- una domanda per gli investimenti di durata annuale;
- una domanda per gli investimenti di durata biennale.

Per le domande di investimento di durata annuale il termine di completamento di tutte le operazioni indicate in domanda è il 31.8.2011.

Per le domande di investimento di durata biennale il termine di completamento di tutte le operazioni indicate in domanda è il 31.8.2012.

Per le domande di aiuto per gli investimenti di durata annuale non sono ammessi anticipi limitatamente alla campagna 2010/2011.

La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande di aiuto che pervengano con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Completata la fase di compilazione della domanda di aiuto da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva e – previa sottoscrizione da parte del richiedente - rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

La domanda di aiuto deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal richiedente prima del rilascio telematico.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda all'OP AGEA).

La domanda di aiuto, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve contenere le seguenti informazioni ed allegati:

1. la forma giuridica dell'impresa richiedente;
2. le informazioni relative alle dichiarazioni di vendemmia e produzione della campagna in corso;
3. le priorità richieste ai fini della graduatoria;
4. il piano degli investimenti e la loro localizzazione;
5. le dichiarazioni probanti la classificazione e l'attività dell'impresa previste al quadro G del modello di domanda;
6. attestato rilasciato dall'INPS comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa, ovvero, nei casi di impresa che non ha impiegato personale nell'anno 2010, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 attestante tale condizione;
7. copia dell'estratto del bilancio dell'impresa riferito all'anno 2010 dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente; oppure, per le imprese senza obbligo di bilancio nel 2010, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2010 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;
8. una breve relazione contenete i motivi per i quali si intende realizzare l'investimento in riferimento alla realtà produttiva dell'impresa ed alle aspettative di miglioramento in termini di competitività e di incremento delle vendite;
9. eventuali ulteriori documenti previsti dalle DRA;
10. eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore (dichiarata nel Quadro C della domanda) che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione 2010/2011;
11. eventuale documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate (dichiarata nel Quadro C della domanda) tra l'impresa richiedente ed il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di vendemmia e/o produzione 2010/2011 (ad esempio: per eredità, per acquisto o affitto da altra azienda, per termine del contratto con cui era stato concesso l'affitto).

Nel Quadro C della domanda sono riportate le informazioni utili per comprovare l'assolvimento agli obblighi dichiarativi del richiedente in materia di dichiarazione di vendemmia e/o produzione (campagna 2010-2011) previste dagli artt. 8 e 9 del Reg. 436/2009.

Al fine di comprovare la sussistenza delle cause di forza maggiore, di cui al sopraccitato punto 10), è necessario presentare in allegato alla domanda anche la documentazione di cui all'elenco seguente:

**a. Incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore, ovvero malattia grave o morte di alcuno dei componenti l'impresa familiare**

- Certificazione medica attestante la lunga degenza o attestanti malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale o certificato di morte;

*oppure*

- Dichiarazione sostitutiva indicante la causa di incapacità professionale di lunga durata e il periodo di riferimento;

**b. Calamità naturale**

- Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa;
- Provvedimento dell'autorità competente (Protezione civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato;

*oppure*

- Certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., VV.UU., ecc.) eventualmente accompagnato per specificazioni, da:
  - Perizia asseverata, rilasciata da agronomo iscritto all'ordine, in originale;
  - Perizia assicurativa;

**c. Sequestro giudiziario o conservativo dell'azienda agricola, ovvero pignoramento immobiliare del terreno, con nomina di custode, ovvero esproprio**

- Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa;
- **Copia del provvedimento di sequestro ovvero di pignoramento ovvero di esproprio;**

**d. Nomina di curatore, commissario o liquidatore giudiziario per società agricole**

Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa;

Copia del decreto di nomina del curatore, ovvero del commissario, etc;

**e. Incapacità dell'agricoltore ad esercitare l'attività agricola per colpa di terzi**

- Dichiarazione sostitutiva indicante: descrizione dell'evento, periodo e nesso di causalità con la minore resa;
- Copia di atto proveniente dall' autorità pubblica o asseverato da terzi comprovante il fatto.

E' possibile presentare solo domande di aiuto complete di tutti gli allegati compresi quelli previsti dalle relative DRA.

### **6.1. Finalità e termine di presentazione delle domande di aiuto**

Nella compilazione della domanda di aiuto è indispensabile indicarne la tipologia, specificando se si tratta di:

- *'Domanda iniziale'*;
- *'Domanda di rettifica'*, nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda iniziale, occorre indicare il numero della domanda iniziale che si intende sostituire.

Nella compilazione della domanda di aiuto è necessario altresì indicare la durata annuale o biennale dell'investimento.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande iniziali e di rettifica per la campagna 2010/2011 è fissato al **15 giugno 2011**.

**Le domande di aiuto iniziali e di rettifica pervenute oltre il termine del 15 giugno 2011 non sono ricevibili.**

Le domande di aiuto devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

## **6.2 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione delle domande di aiuto tramite portale SIAN**

Tali funzionalità sono già disponibili per i soggetti che hanno conferito un mandato ad un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) e che intendono continuare ad avvalersi dello stesso per la compilazione della domanda di aiuto.

Le domande di aiuto possono essere presentate dal richiedente telematicamente anche presso la Regione/P.A. competente per territorio che utilizza allo scopo le funzionalità del portale del SIAN, compresa la messa a disposizione dei dati ed informazioni contenuti nel fascicolo aziendale.

La compilazione presso la Regione è possibile anche per i soggetti che hanno conferito mandato ad un CAA; in ogni caso la gestione del fascicolo aziendale resta di competenza dell'ufficio CAA che ha ricevuto lo specifico mandato.

La funzionalità che permette l'inserimento della domanda di aiuto può essere resa disponibile anche a soggetti individuati dalla Regione/P.A. sulla base di professionalità e competenze accertate dall'Amministrazione e per i quali la stessa si assume la completa responsabilità.

I soggetti individuati dovranno essere muniti, inoltre, di opportuna delega per la compilazione delle domande, appositamente conferita dal richiedente. L'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori.

La fruibilità di tale servizio, nonché l'accesso al dominio dei dati e delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale, sono garantiti attraverso le funzionalità rese disponibili alla Regione sul portale del SIAN.

Al fine di abilitare i soggetti delegati dai richiedenti alla compilazione delle domande di aiuto, è necessario che gli stessi siano in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN e siano autorizzati dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

L'attivazione delle credenziali è effettuata secondo quanto previsto dalla procedura "Gestione utenze" del SIAN, già utilizzata dal Responsabile delle utenze individuato dalla Regione / P.A.

Le domande di aiuto sono presentate dai soggetti abilitati per gli investimenti localizzati nelle seguenti Regioni di competenza dell'OP AGEA: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano.

Le domande di aiuto per gli investimenti localizzati nelle Regioni Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia, Toscana devono essere presentate sulla base delle istruzioni impartite dai rispettivi Organismi Pagatori.

La domanda di aiuto è strutturata per ambito regionale e qualora un richiedente intenda beneficiare dell'aiuto in questione per investimenti localizzati in diverse Regioni, deve presentare una domanda di aiuto per ciascuna Regione.

Il CAA e la Regione hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda di aiuto presentata dal richiedente.

La presente circolare, il modello fac-simile di domanda di aiuto (allegato 1) e le relative istruzioni di compilazione sono disponibili sul Portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

## **7. TRASMISSIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO ALL'ENTE ISTRUTTORE REGIONALE**

La copia della domanda di aiuto, corredata degli allegati e di tutti i documenti previsti dalla DRA, è consegnata all'Ente istruttore entro la scadenza del 17 giugno 2011, a cura del CAA che ha operato la compilazione della domanda sul portale SIAN.

Nel caso in cui la domanda di aiuto sia stata compilata da un tecnico abilitato dalla Regione/P.A., questo è tenuto a trasmettere, entro la stessa data, l'originale della domanda stessa, corredata degli allegati e di tutti i documenti previsti dalla DRA, alla Regione/P.A. medesima ed a trattenere una copia della domanda e dei relativi allegati.

La Regione con proprio provvedimento, in accordo con l'OP AGEA, può definire ulteriori istruzioni di dettaglio per la trasmissione delle domande in copia.

La trasmissione delle domande di aiuto e dei documenti ad esse allegati è accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati almeno i seguenti elementi:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA o del tecnico abilitato dalla Regione/P.A.);
- il numero identificativo della domanda di aiuto;
- il CUA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

Relativamente ai progetti collettivi, tenuto conto che le domande di aiuto dei singoli partecipanti possono essere presentate a CAA differenti e/o a tecnici abilitati dalla Regione/PA, il Soggetto promotore del progetto collettivo deve far pervenire, entro la data sopra indicata, all'Ente Istruttore l'elenco dei richiedenti che partecipano al progetto collettivo. Tale elenco deve contenere la denominazione del soggetto promotore ed il relativo codice fiscale e deve consentire l'identificazione dei soggetti richiedenti facenti parte del progetto elencando i CUA, le

denominazioni dei soggetti richiedenti. All'elenco devono essere allegati tutti gli eventuali ulteriori documenti previsti nella DRA della Regione/P.A. di competenza.

## **8. DOMANDE DI RETTIFICA**

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda di aiuto iniziale, può presentare una domanda di rettifica presso l'ufficio del CAA o della Regione/P.A. o presso il tecnico abilitato dalla Regione medesima, dove ha presentato la domanda iniziale.

La domanda di rettifica non può comportare un aumento del valore dell'investimento e deve comunque garantire il rispetto delle condizioni che devono essere possedute dal richiedente all'atto della presentazione della domanda di aiuto iniziale.

La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale SIAN. Non verranno accolte modifiche ai dati di domanda presentate con diversa modalità.

Come già indicato per le domande di aiuto, anche il fascicolo cartaceo delle domande di rettifica deve essere trasmesso all'Ente istruttore competente, a cura del soggetto che ne ha curato l'inserimento a portale SIAN, entro 5 giorni dalla presentazione della domanda di rettifica.

Le eventuali domande di rettifica devono essere presentate entro il 15 giugno 2011 o, qualora presentate su specifica richiesta degli Enti istruttori, entro la data da questi indicata nella nota di invito inoltrata al richiedente.

La presentazione di una domanda di rettifica comporta a carico dell'Ente istruttore l'effettuazione dei controlli di ricevibilità e di ammissibilità della medesima già indicati ai paragrafi precedenti.

## **9. REVOCA DELLA DOMANDA DI AIUTO**

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può revocare la propria domanda di aiuto senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione che lo informa che la domanda di aiuto è stata accolta.

Tuttavia, non sono autorizzate revoche se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o se gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità,.

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'OP AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

L'eventuale revoca ad una domanda di aiuto già presentata è registrata sul portale SIAN.

## **10. CONTROLLI DI RICEVIBILITA'**

La Regione svolge i controlli amministrativi delle domande di aiuto sulla base di una delega dell'OP AGEA.

L'Ente Istruttore accerta la ricezione delle domande di aiuto e dei relativi allegati entro i termini di cui al paragrafo precedente, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Ciascuna scheda, stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura dell'Ente Istruttore.

## **11. CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ**

L'Ente Istruttore effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati, in riferimento a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dalle DRA e dalle Circolari AGEA.

Tutte le domande di aiuto presentate vengono sottoposte ai controlli di ammissibilità e di finanziabilità, attraverso il controllo del rispetto dei requisiti e dei controlli incrociati nell'ambito del SIGC. In particolare viene verificata la coerenza con i criteri di "demarcazione e complementarietà" delle operazioni con il Settore Sviluppo rurale.

In particolare i controlli amministrativi comprendono le seguenti verifiche di ammissibilità:

- a) rispetto dei criteri di ammissibilità/selezione fissati dalla normativa comunitaria, nazionale e nelle DRA di riferimento, nonché dalle Circolari dell'AGEA;
- b) conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;
- c) ragionevolezza delle spese proposte, in relazione ad un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto di diverse offerte;
- d) eventuale riesame delle domande di aiuto e comunicazione agli interessati del relativo esito.
- e) verifica della documentazione comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa;
- f) verifica della documentazione comprovante il bilancio o fatturato dell'impresa riferito all'anno 2010;
- g) verifica della eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione 2010/2011;
- h) verifica della eventuale documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate tra l'impresa richiedente ed il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di vendemmia e/o produzione 2010/2011.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

L'Ente istruttore provvede al completamento della ammissibilità delle domande di aiuto e dà comunicazione al richiedente dell'esito.

L'Ente istruttore completa le attività di propria competenza in modo da consentire all'Organismo pagatore AGEA di comunicare all'AGEA Coordinamento il numero delle domande ammissibili all'aiuto ed i relativi importi entro il termine del 27 giugno 2011.

## **12. GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO E COMUNICAZIONE ESITI AMMISSIBILITA' E FINANZIABILITA'**

L'Ente istruttore provvede al completamento della fase di ammissibilità, di finanziabilità e alla definizione della graduatoria delle domande di aiuto.

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite checklist a cura dell'Ente istruttore.

Nel caso in cui le domande di aiuto ammesse eccedano la disponibilità finanziaria della Regione / P.A., l'Ente istruttore effettua il calcolo del posizionamento nell'ambito della graduatoria sulla base del punteggio attribuito alla domanda.

Le Regioni/ P.A., con proprio provvedimento, approvano gli esiti di ammissibilità delle domande di aiuto presentate e la graduatoria di finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse.

L'Ente Istruttore comunica ai richiedenti, a mezzo lettera raccomandata, l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di aiuto (atto di esclusione della domanda).

## **13. TERMINE DELL'INVESTIMENTO E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda devono essere completate:

- entro il 31.8.2011, per le domande di investimento di durata annuale;
- entro il 31.8.2012, per le domande di investimento di durata biennale.

Di conseguenza, il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2010/2011 è fissato:

- **al 31.8.2011, per le domande di investimento di durata annuale e per le domande di anticipo riferite ad investimenti di durata biennale;**
- **al 31.8.2012, per le domande di investimento di durata biennale con pagamento a saldo.**

Le domande di pagamento pervenute oltre i termini sopra riportati non sono ricevibili.

## **14. ULTERIORI DISPOSIZIONI**

Con successivi atti l'OP AGEA, d'intesa con le Regioni competenti, stabilisce le disposizioni di dettaglio relative alla presentazione delle domande di pagamento, ai controlli amministrativi, all'istruttoria delle domande, ai controlli in loco ed ai pagamenti stessi, ivi compreso il trattamento

delle polizze fidejussorie per il pagamento anticipato dell'aiuto, ai controlli ex-post, nonché alle modalità di gestione dei ricorsi, delle decadenze, delle revoche e dei recuperi degli importi liquidati.

Allo scopo di garantire la migliore qualità della comunicazione agli interessati, sia in termini di contenuti che di tempestività, in applicazione dell'art. 3 bis della citata legge 241/90, viene previsto l'uso della telematica nel rapporto con il beneficiario.

## **15. CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione della domanda di aiuto Investimenti 2010/2011 può essere devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Coloro che intendono utilizzare questa modalità possono presentare un'apposita istanza utilizzando il modello di cui all'allegato 2 della presente circolare, reso disponibile sul portale SIAN agli utenti abilitati, anche attraverso il sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it).

Il Titolare  
f.to Dott. Alberto Migliorini

Protocollo



**DOMANDA DI AIUTO**  
REG. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22/10/2007  
REG. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28/06/2008  
INVESTIMENTI - PNS VINO - CAMPAGNA 2010 / 2011

Elencare le misure

NUMERO DISPOSIZIONE REGIONALE ATTUATIVA (DRA)

DEL

**All'Organismo Pagatore AGEA**

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

COD. ISTAT DESCRIZIONE

ENTE

CODICE DESCRIZIONE

PRESENTATA PER IL TRAMITE

CODICE SIGLA PROVINCIA PROGR. UFFICIO OPERATORE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

10000000000

NUMERO IN CHIAVO

10000000000

FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA	TIPOLOGIA INVESTIMENTI	TIPOLOGIA DI PAGAMENTO
<input type="checkbox"/> DOMANDA INIZIALE	<input type="checkbox"/> INVESTIMENTO PRODOTTA ANNUALE Termine di completamento operazioni di investimento entro il 31/8/2011	<input type="checkbox"/> PAGAMENTO DI ANTICIPO CON GARANZIA
<input type="checkbox"/> DOMANDA DI RETTIFICA	<input type="checkbox"/> INVESTIMENTI DI DURATA BIENNALE Termine di completamento operazioni di investimento entro il 31/8/2012	<input type="checkbox"/> PAGAMENTO A COLLAUDO FINALE

**QUADRO A - AZIENDA**

**SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUAA (CODICE FISCALE)

CODICE ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO (REA)

CODICE ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO

CODICE ASL

CODICE INPS

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAA)

SESSO M F

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

**DOMICILIO O SEDE LEGALE**

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Comune Provincia

INDIRIZZO E-MAIL

NUMERO TELEFONO CELLULARE

**UBICAZIONE AZIENDA (SOLO SE DIVERSO DAL DOMICILIO O SEDE LEGALE)**

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Comune Provincia

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

CUAA (CODICE FISCALE)

TIPO RAPPRESENTANZA

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA (GGMMAAA)

SESSO M F

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Comune Provincia

**SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO**

Accredito su c/c bancario o conto Banco Posta (il conto deve essere intestato al richiedente)

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

CODICE BANCA

CODICE NAZIONE

CODICE CITTA'

CODICE FILIALE

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO

CODICE PAESE

CIN EURO

CIN

CODICE ABI

CODICE CAB

NUMERO CONTO CORRENTE

ISTITUTO

AGENZIA

COMUNE

PROVINCIA

CAP





CUIA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

**QUADRO D - LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTI**

**TIPOLOGIA INVESTIMENTO**

CODICE AZIONE E DESCRIZIONE

CODICE INTERVENTO E DESCRIZIONE

NOTE

COD. SOTTO INTERVENTO	DESCRIZIONE SOTTOINTERVENTO

**LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT  
Comune Provincia

COMUNE

PROVINCIA CAP

**TIPOLOGIA INVESTIMENTO**

CODICE AZIONE E DESCRIZIONE

CODICE INTERVENTO E DESCRIZIONE

NOTE

COD. SOTTO INTERVENTO	DESCRIZIONE SOTTOINTERVENTO

**LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT  
Comune Provincia

COMUNE

PROVINCIA CAP

Fac-simile domanda  
non utilizzabile per la  
presentazione

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

**QUADRO E - INVESTIMENTO**  
SEZ. I - PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il sottoscritto :

**Chiede**

\* di aderire alla misura Investimenti prevista dai Regg. (CE) n. 1234/2007 art. 103 duovicies e n. 555/2008 della campagna 2010-11, nonché dalle Disposizioni attuative Nazionali e Regionali riportate nella prima pagina della presente domanda, per le operazioni di seguito descritte

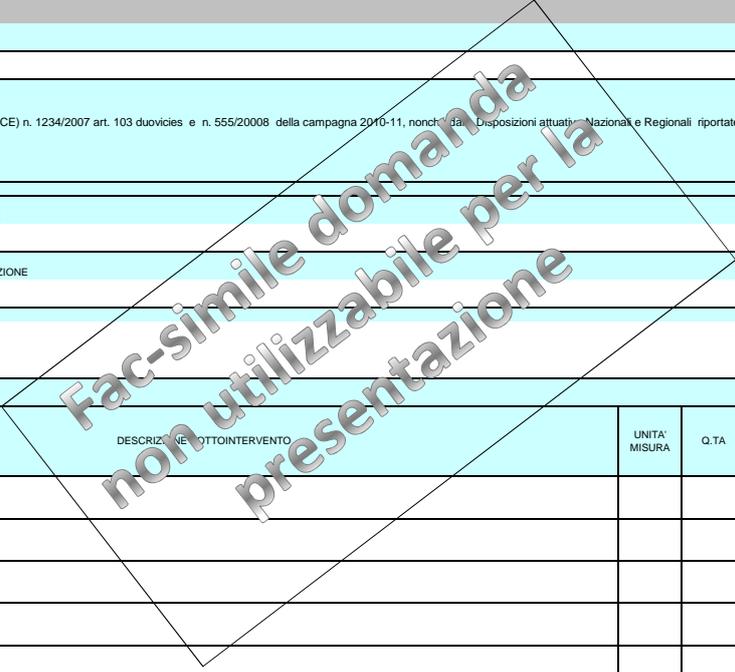
**DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

CODICE AZIONE E DESCRIZIONE

CODICE INTERVENTO E DESCRIZIONE

NOTE

COD. SOTTO INTERVENTO	DESCRIZIONE SOTTOINTERVENTO	UNITA' MISURA	Q.TA	SPESA	CONTRIBUTO RICHIESTO	% DI CONTRIBUTO RICHIESTO
				(EURO)		
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
<b>TOTALE INTERVENTO (EURO)</b>						





CUAA (CODICE FISCALE) \_\_\_\_\_ NUMERO DOMANDA \_\_\_\_\_

**QUADRO G - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI**

Il sottoscritto:

\_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00,

**DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00:**

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione dell'aiuto comunitario richiesto con la presente domanda;
- che nella campagna vitivinicola 2010/2011 è in regola con gli obblighi dichiarativi di cui agli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 436/2009 in materia di dichiarazioni di Vendemmia e/o Produzione;
- di essere a conoscenza del contenuto della Disposizione Attuativa Regionale riportata nella prima pagina della presente domanda e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la medesima;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali per accedere alla misura richiesta con la presente domanda;
- di accettare eventuali modifiche alla normativa comunitaria e nazionale introdotte con successive disposizioni, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'innosservanza degli adempimenti precisati nelle Disposizioni Regionali Attuative;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di consentire agli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione in ogni momento e senza restrizioni, ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici e fabbricati è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
- che per gli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi nel settore Sviluppo rurale ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- che l'intera composizione aziendale, in termini di superficie e fabbricati è a disposizione dell'Organismo Pagatore competente S. Fasano, aziendale aggiornato e validato così come previsto dalla normativa vigente;

- di voler scegliere, qualora la presente domanda venga accolta a finanziamento, la seguente modalità di erogazione dell'aiuto:  
 pagamento a collaudo delle opere  pagamento con anticipo previa costituzione di garanzia fideiussoria

- che la propria impresa, costituita nella forma giuridica riportata nel quadro F, non è una impresa in difficoltà ed è classificata una:

- microimpresa così come definito ai sensi dell'art.2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ovvero un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.
- piccola impresa così come definito ai sensi dell'art.2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ovvero un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di EUR.
- media impresa così come definito ai sensi dell'art.2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ovvero un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 10 milioni di EUR.
- impresa cui non si applica l'art.2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ovvero un'impresa che occupa meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro.

ed al fine di comprovare tale classificazione allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- attestazione INPS comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa nel 2010; oppure  dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 che l'impresa non ha impiegato personale nell'anno 2010;
- copia dell'estratto del bilancio dell'impresa riferito all'anno 2010, nel quale si evince la tipologia di impresa sopra dichiarata; oppure  dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 che l'impresa non aveva l'obbligo del bilancio nel 2010, con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2010 per comprovare la tipologia di impresa sopra dichiarata;

- che la propria impresa ha come attività:

- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essa stessa ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essa stessa ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- in via prevalente, l'elaborazione l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione.

- che la propria impresa :

- è esonerata dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA ( barrare solo in caso positivo)
- è iscritta all'INPS

**SI IMPEGNA :**

- ad integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio previsto dal Reg. (CE) n. 1234/2007;
- a comunicare preventivamente all'Ente istruttore eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella presente domanda;

**E' CONSAPEVOLE :**

- che sono escluse dalla misura Investimenti, per la campagna in corso e per quella successiva, le imprese che sono soggette all'obbligo di presentare le dichiarazioni di vendemmia, produzione e giacenza, che non abbiano presentato tali dichiarazioni entro i termini regolamentari previsti, salvo causa di forza maggiore (Regolamento CE n. 436/2009, art. 18, paragrafo 1);
- che in caso di domanda per investimento ANNUALE tutte le operazioni indicate nella presente domanda dovranno essere completate entro il 31/8/2011;
- che in caso di domanda per investimento BIENNALE tutte le operazioni indicate nella presente domanda dovranno essere completate entro il 31/8/2012;
- che in caso in cui la presente domanda venisse accolta a finanziamento, il richiedente ai fini della liquidazione dell'aiuto è tenuto a presentare una DOMANDA DI PAGAMENTO secondo i termini e le modalità che saranno resi noti dall'Organismo pagatore AGEA;
- che la presente domanda di AIUTO non costituisce titolo ai fini della liquidazione dell'aiuto;
- che gli investimenti che beneficiano dell'aiuto di cui all'art. 103 duovicies del Reg. (CE) n. 1234/2007 sono soggetti all'obbligo di mantenimento d'uso nei 5 anni successivi al pagamento, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- che il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi è condizionato, ai fini della sua finanziabilità, alla positiva collocazione nella graduatoria regionale in caso di risorse economiche assegnate alla Regione/PA risultanti non sufficienti;
- che la revoca alla presente domanda, in assenza di cause di forza maggiore opportunamente documentate, può comportare l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione i costi di gestione della stessa.
- che, allo scopo di garantire la migliore qualità della comunicazione ai richiedenti, sia in termini di contenuti che di tempestività, in applicazione dell'art. 3 bis della citata legge 241/90, viene previsto l'uso della telematica nel rapporto con il richiedente stesso

**ALLEGA inoltre:**

- una breve relazione contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'investimento in relazione alla realtà produttiva dell'impresa ed alle aspettative di miglioramento in termini di competitività e di incremento delle vendite
- documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore (dichiarata nel Quadro C) che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione
- documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate (dichiarata nel Quadro C) con il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di vendemmia e/o produzione

**QUADRO H - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Tipo documento: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Data scadenza: \_\_\_\_\_

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Fatto a: \_\_\_\_\_ il: \_\_\_\_\_

I dati riportati nel presente modello sono resi disponibili al SIAN e riproducibili in qualsiasi momento.

**Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.**

Il richiedente, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso alla misura della presente domanda e, a tal fine, con l'apposizione della firma sottostante, autorizza ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali. Inoltre, ai sensi del reg. (CE) 1995/06, autorizza l'uso dei propri dati personali da parte degli Organi ispettivi e la pubblicazione del suo nome nei registri dei beneficiari di fondi comunitari.

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale



CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Organismo Pagatore AGEA

Modello trasmesso telematicamente

<input type="text"/>	<input type="text"/>	-	<input type="text"/>	-	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice	Sigla Prov		Prog. Ufficio			
Codice operatore						

MODELLO CLAUSOLA COMPROMISSORIA

INVESTIMENTI  
PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO VINO  
CAMPAGNA 2010 / 2011

NUMERO DOMANDA DI AIUTO

<input type="text"/>																			
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

CUAA (CODICE FISCALE)

<input type="text"/>																			
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Il sottoscritto:

<input type="text"/>
----------------------

CLAUSOLA COMPROMISSORIA - CAMERA ARBITRALE

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione ed al presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE:

Fatto il

<input type="text"/>
----------------------

il:

<input type="text"/>
----------------------

NON COMPILARE IL PUNTO SE SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO:  
(di cui si richiede fotocopia in allegato al modello)

Tipo documento:

<input type="text"/>
----------------------

N°

<input type="text"/>
----------------------

Data scadenza:

<input type="text"/>
----------------------

IN FEDE

\_\_\_\_\_  
Firma del richiedente o del rappresentante legale